

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI

I.L.L.A. S.P.A.

SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2022

E SULL'ATTIVITÀ SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea dei Soci di I.L.L.A. S.p.A. (“ILLA” o la “Società”)

Signori Soci,

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile, Vi informiamo che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni previste dalla Legge e regolamentari vigenti in materia, ed in particolare alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, le attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale. In tale ambito, la società di revisione indipendente ci ha consegnato la propria relazione, redatta ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs 39/2010 e recante data 31 maggio 2023.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Senza modificare il proprio giudizio, la società di revisione fornisce alcuni richiami sull'informativa fornita dagli Amministratori nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione” della relazione sulla gestione e nel paragrafo “Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio” della nota integrativa al bilancio e, con riferimento alla sospensione degli ammortamenti ai sensi dell'art.60 della Legge n. 126/2020, nel paragrafo “Riduzione degli ammortamenti” della sezione “Altre Deroghe” della nota integrativa.



Attività svolta da parte del Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale dichiara di avere posto in essere con costanza e non esclusivamente con la periodicità prevista dalla Legge le attività di vigilanza di propria competenza. Tali attività sono state condotte con continuità e con un livello di approfondimento coerente con le esigenze di vigilanza imposte dalle condizioni della Società.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la Società ha operato in un contesto caratterizzato da avverse dinamiche congiunturali e di mercato, anche in conseguenza dello scoppio del conflitto in Ucraina, che peraltro ha condotto ad un notevole incremento dei costi dell'energia. L'esercizio 2022 è stato altresì caratterizzato dalla scarsità dei fattori produttivi e dal conseguente incremento del costo della materia prima. Il Collegio, per quanto di sua competenza e a salvaguardia della corretta e ordinata continuità dell'azione manageriale, ha continuato a seguire con attenzione la dinamica delle vicende attinenti agli azionisti e le conseguenze sulle esigenze della Società, in particolare sotto il profilo finanziario e della liquidità. Come evidenziato dagli Amministratori, le dinamiche citate, congiuntamente ad un generale rallentamento del mercato di riferimento della Società, hanno condotto, sotto il profilo dei risultati economici, ad una riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del 15% per l'esercizio 2022 rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a circa 18,2 milioni di Euro, ad un Margine Operativo Lordo che permane negativo e si attesta a circa -2,0 milioni di Euro e ad una perdita di esercizio pari a circa 2,8 milioni di Euro. Dal punto di vista patrimoniale si è assistito, invece, ad una riduzione della posizione finanziaria netta che ha raggiunto i 10,0 milioni di Euro circa, rispetto ai 12,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2021 e ad un valore del patrimonio netto, pari a circa 3,0 milioni di Euro, sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente, per via degli aumenti di capitale verificatisi nel corso dell'esercizio in rassegna.

Nel contesto delineato, il Collegio, per quanto di propria competenza e nel monitorare il permanere delle condizioni di continuità aziendale, nel precipuo interesse degli *Stakeholder* e dei creditori in primis, rileva che in data 22 febbraio 2023 l'Assemblea dei Soci di ILLA ha approvato un prestito obbligazionario convertibile ("POC") suddiviso in 40 quaranta *tranches*, per un importo complessivo massimo di 21 milioni di Euro, oltre a Warrant abbinati, con Negma Group Investment Ltd. ("Negma Group"), investitore istituzionale riconosciuto in ambito internazionale, che conduce ad un rafforzamento della posizione finanziaria della Società e della sua struttura patrimoniale.

In particolare, il Collegio sindacale:

- ha verificato, con esito positivo per tutti i componenti, il possesso dei requisiti di indipendenza, di onorabilità, di professionalità, di competenza ed esperienza per svolgere il proprio compito, oltre che l'assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza.
- Ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento, ai sensi dell'art. 2403, 1 comma,

del Codice Civile. Il Collegio segnala che il Consiglio di Amministrazione, in data 27 febbraio 2023, ha approvato le linee guida per l'aggiornamento del Piano Industriale per il periodo 2023-2027, in termini di strategie e obiettivi economici, finanziari e patrimoniali della Società e in data 12 aprile 2023 ha definito il business plan per gli anni 2023-2024. Il Collegio raccomanda continua e costante attenzione del *management* al processo di pianificazione, in particolare con riferimento all'accuratezza dello stesso e alla verifica dei risultati conseguiti.

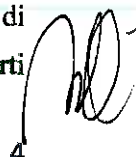
- Ha partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della Legge o dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In tale ambito, il Collegio raccomanda che, per favorire il necessario approfondimento degli argomenti all'ordine del giorno e dunque una efficace partecipazione dei Consiglieri alle riunioni dell'Organo Amministrativo, venga limitato, alle occasioni strettamente necessarie, il ricorso alle convocazioni di urgenza del Consiglio stesso.
- Ha ricevuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Inoltre, nel corso delle verifiche periodiche previste dalla Legge, l'attività di vigilanza è stata altresì espletata attraverso interlocuzioni con i rappresentanti aziendali, intese a raccogliere informazioni sui temi ritenuti rilevanti per un puntuale e approfondito svolgimento dei compiti del Collegio stesso. In questo quadro il personale aziendale non ha mai fatto mancare la propria disponibilità e fattiva collaborazione.
- Ha ripetutamente incontrato, anche per le vie brevi e anche in forma non collegiale, i rappresentanti della società di revisione, incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio, che ha riferito sull'esito dei sistematici controlli effettuati e sulla regolare tenuta della contabilità sociale.
- Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza e per quanto possibile in funzione del significativo, continuo processo di cambiamento che la Società ha affrontato nel corso dell'esercizio e dei primi mesi del 2023, sull'adeguatezza e concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, oltre che sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai vertici aziendali. Il Collegio sottolinea che il processo di continua ridefinizione della strategia aziendale, della struttura societaria così come il recente ampliamento del perimetro di operatività conseguente alle operazioni di crescita esterna messe in atto nel corso dei primi mesi del 2023, non hanno permesso di considerare compiuta la riorganizzazione complessiva del sistema aziendale.



- Ha vigilato sulla *governance* ed in particolare sull'adeguatezza della composizione del CdA. È opportuno rilevare che in data 11 marzo 2022 è stato cooptato il nuovo consigliere indipendente, in sostituzione del consigliere indipendente che aveva rassegnato le proprie dimissioni. Successivamente, in data 7 aprile 2022, hanno rassegnato le proprie dimissioni per motivi personali il consigliere Massimiliano Rega, con efficacia immediata, ed il consigliere Gianni Coriani, con efficacia dal 28 aprile 2022. A seguito di tali dimissioni, in forza di quanto previsto dall'art. 18.16 dello Statuto della Società, a far data dal 28 aprile 2022 è venuta a mancare la maggioranza degli Amministratori in carica e pertanto l'intero Consiglio di Amministrazione è decaduto. In conseguenza di ciò, in data 29 aprile 2022, l'Assemblea degli Azionisti di ILLA ha nominato il nuovo CdA, costituito da 7 membri. Insediatosi il nuovo Consiglio, in data 3 maggio 2022 l'Organo Amministrativo ha confermato Pierpaolo Marziali quale Amministratore Delegato e Giuseppe Moneta come Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, deliberato la costituzione di un Comitato Strategico composto dai Consiglieri Stefano Crespi e Luigi Maniglio, al fine di poter fornire all'Amministratore Delegato l'opportuno supporto in merito alle principali scelte strategiche, che non siano di competenza del Consiglio quale organo collegiale, nonché fornire supporto in materia di finanza e controllo di gestione. Con riferimento agli eventi accorsi dopo la chiusura dell'esercizio, il Collegio segnala che in data 22 febbraio u.s., il Consigliere Galeazzo Montella ha presentato le proprie dimissioni mentre in data 24 aprile u.s. un secondo consigliere, Stefano Crespi, ha presentato le proprie dimissioni. Il Collegio ha costantemente monitorato il funzionamento della *governance* e nell'ambito delle proprie funzioni si è adoperato per segnalare agli azionisti l'esigenza di selezionare profili adeguati alla complessa riorganizzazione finanziaria e operativa che caratterizza la Società.
- Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame di taluni documenti aziendali e, a tale riguardo, il Collegio, non ha osservazioni particolari da riferire. Il sistema organizzativo, quello contabile e quello informativo sono sottoposti a verifica di funzionamento e adeguatezza da parte delle funzioni aziendali preposte nonché dagli Amministratori stessi e controllati dalla società di revisione.

Il Collegio sindacale dà altresì atto che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti.
- In data 4 gennaio 2022, ha rilasciato il Parere ai sensi dell'Art. 2441, comma 6, del Codice Civile.
- Non sono state riscontrate né sono state ricevute indicazioni da parte del Consiglio di Amministrazione in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo.



4

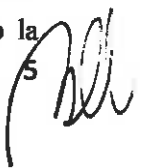
- Gli Amministratori hanno dato conto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio, a cui si rinvia, che non sussistono operazioni realizzate con parti correlate che, rientrando nella fattispecie di cui all'art. 2427, comma 1, n. 22 bis, debbano essere oggetto di specifica informazione.
- Gli Amministratori hanno dato conto nell'apposita sezione della Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione al bilancio, a cui si rinvia per dettagli, nella sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" che la Società in data 5 Gennaio 2023 ha sottoscritto un accordo di investimento con Negma Group che prevede l'impegno di quest'ultima a sottoscrivere, su specifiche richieste della Società, obbligazioni convertibili in azioni ILLA *cum warrant* per un controvalore complessivo pari a 21 milioni di Euro, suddiviso in *tranches*. Come riportato nella Relazione sulla Gestione, la predetta operazione, consistente nell'aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio delle obbligazioni e dei *warrant*, è funzionale a: (i) destinare adeguate risorse al rafforzamento della struttura operativa e amministrativa della Società; (ii) rafforzare la struttura finanziaria della Società nel breve/medio-lungo periodo; (iii) reperire nuove risorse finanziarie che possano sostenere i progetti della Società e (iv) ottenere maggiore flessibilità finanziaria, anche in tempi brevissimi.

Con riferimento a tale operazione, in data 22 febbraio 2023 l'Assemblea dei Soci ha approvato il POC ed in data 3 marzo 2023, Negma Group ha erogato la prima *tranche*. In data 10 marzo 2023, il socio NOI S.r.l. ha notificato alla Società un atto di citazione presso il Tribunale Civile di Bologna, con cui ha impugnato tutte le delibere dell'assemblea del 22 febbraio 2023, chiedendo l'immediata sospensione dell'efficacia di quelle di approvazione del POC, nonché delle relative emissioni dei *warrant* e dei relativi aumenti di capitale a servizio del prestito obbligazionario convertibile e dei *warrant*, e dell'efficacia del voto di quelle di non approvazione delle proposte trattate in sede ordinaria. In data 4 aprile 2023, il provvedimento cautelare di sospensione dell'efficacia delle menzionate deliberazioni assembleari è stato revocato dal Tribunale di Bologna. Sebbene la Società ritenga infondata l'azione, il successo dell'iniziativa processuale del menzionato socio potrebbe rendere inattuabile il POC, con la immediata conseguenza che ILLA non potrebbe disporre delle risorse provenienti dalla sottoscrizione dello stesso, con conseguenze negative per la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

In data 28 marzo 2023, la Società si è aggiudicata in asta competitiva il ramo d'azienda Giannini, già detenuto in affitto dal 2015.

In data 2 maggio 2023, come da relativo comunicato stampa, Bialetti Industrie S.p.A. ("Bialetti") e ILLA hanno sottoscritto un accordo quadro disciplinante i termini e le condizioni della cessione, da parte di Bialetti a ILLA, del ramo d'azienda dei prodotti a marchio "Aeternum".

- Gli Amministratori hanno dato conto di ritenere che sia fondata l'aspettativa che la Società possa disporre di adeguate risorse atte a garantire la sua continuità aziendale, anche considerando la



deliberata emissione del POC. In tal senso, valutando la situazione economica, patrimoniale e finanziaria per i successivi 12 mesi rispetto alla data di approvazione del bilancio e, nonostante le incertezze derivanti anche dalla situazione geopolitica, il Consiglio di Amministrazione è giunto alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è ancora appropriata.

- Anche in virtù di quanto riferito in precedenza in questa relazione, il Collegio ha verificato l'aggiornamento della valutazione, da parte degli Amministratori, circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Sul tema, il Collegio si è anche ripetutamente confrontato con la società di revisione durante l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2022. In tale contesto, ancorché ILLA sia una società che presenta risultati costantemente negativi ed una capacità di generazione di cassa negativa, il Collegio rileva che alcuni eventi hanno caratterizzato l'operato del *management* e del Consiglio, "distraindo" tali organi dalla gestione ordinaria, ed in particolare:
 - 1) la Società ha perso il suo principale cliente (IKEA);
 - 2) la Società ha vissuto una modifica della compagine azionaria, perdendo il suo azionista principale;
 - 3) il contesto geopolitico ha contribuito a determinare un significativo incremento del costo delle materie prime e del costo dell'energia.

- Il Collegio ha assunto informazioni riguardo alle conseguenze dirette e indirette del conflitto russo-ucraino sulla gestione aziendale e sulle sue prospettive. Non essendovi per ILLA significative esposizioni su tali mercati, le conseguenze principali del conflitto sono da ricondursi ad un ulteriore aggravio dei costi della materia prima e dei costi energetici con conseguente deterioramento dei margini della Società.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio sindacale dà atto che il bilancio, predisposto dagli Amministratori, è stato redatto secondo la normativa di riferimento vigente. Il documento risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale (riflettendo le disposizioni previste dagli artt. 2423 *ter*, 2424 e 2424 *bis* del Codice Civile), dal Conto Economico (riflettendo le disposizioni previste agli artt. 2423 *ter*, 2425 e 2425 *bis* del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425 *ter* del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427 *bis* del Codice Civile.

Infine, il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione degli Amministratori che, per quanto a conoscenza del Collegio, illustra in maniera adeguata l'attività svolta nell'esercizio, appare coerente con i dati posti in bilancio e nei prospetti allegati e espone i fatti più rilevanti e significativi dell'attività svolta e i programmi di continuità aziendale.



Fra i compiti demandati all'organo di controllo non è compreso il controllo contabile, affidato al soggetto incaricato della revisione, ai sensi dell'articolo 2409 *bis* del Codice Civile. A riguardo, la relazione della società di revisione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, contenendo esclusivamente richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Non essendo al Collegio sindacale demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio stesso e sulla sua complessiva conformità alla Legge in merito alla sua formazione e struttura.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia una perdita di esercizio di 2.833.752 Euro.

Il Collegio sindacale richiama quanto segnalato dagli Amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, laddove si evidenzia che l'esercizio 2022 è stato caratterizzato - come visto - dall'incremento del costo delle materie prime e del costo energetico legato all'inizio del conflitto in Ucraina, nonché da un'inflazione in forte aumento. Il 2022, inoltre, è stato caratterizzato, oltre che da prezzi di approvvigionamento elevati, da disponibilità scarsa di materia prima e materiali in generale. Dal secondo trimestre 2022, gli Amministratori riferiscono una particolare contrazione del segmento di mercato *retail*, sia in Europa che negli USA, con una significativa riduzione della domanda orientata su altri beni di prima necessità anche a causa del concomitante aumento dell'inflazione. Tale contesto di riferimento ha sicuramente avuto un impatto sui risultati conseguiti dalla Società.

In particolare, i ricavi di vendita registrati nell'esercizio 2022 ammontano a circa 18,2 milioni di Euro contro i 21,5 milioni di Euro del 2021, a parità di perimetro, rilevando un decremento del 15%.

Il Collegio ha sviluppato un'analisi coerente con quanto riportato nel Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 14 febbraio 2019, n. 6), che, come è noto, è entrato in vigore nel corso dell'esercizio 2022 (in particolare il 15 luglio 2022). In particolare, il Collegio ha preso a riferimento gli indicatori della crisi, in modo da verificare eventuali squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario rilevando difficoltà finanziarie della Società nel far fronte alle esigenze di cassa nel breve periodo nonché un marcato squilibrio a livello di capitale circolante commerciale.

Preme al Collegio sindacale evidenziare le dimensioni dei costi capitalizzati, molto rilevanti anche nell'esercizio 2022. Sul tema dei costi capitalizzati, il Collegio si è soffermato con particolare attenzione, cercando di riconciliare puntualmente i valori derivanti da fatture ricevute da professionisti terzi, cedolini paga dei dipendenti impegnati nelle attività rilevanti e quant'altro di pertinenza ai fini della loro valutazione. L'intensa attività ha condotto a risultanze non significativamente difformi da quanto indicato in bilancio dalla Società. Il Collegio richiama quanto già espresso lo scorso anno: tali costi appaiono di dimensioni assai rilevanti se ragguagliati al fatturato ed ai risultati economici aziendali. Emerge, fra l'altro, la presenza di costi di professionisti terzi il cui contributo, secondo quanto riferito dal *management* aziendale, è stato rilevante ai fini del miglioramento della commerciabilità e della qualità dei prodotti (e dei processi).



Preme inoltre sottolineare che il Collegio ha svolto un'attività puntuale, costante e reiterata, di vigilanza e verifica della permanenza delle condizioni di operatività della gestione, attestata sia dalla numerosità delle riunioni intercorse, sia dal continuo e proficuo scambio di informazioni e dalla raccolta di documentazione con il personale aziendale, gli azionisti, la Società di Revisione, l'Organismo di Vigilanza e, per quanto di propria competenza, il Nomad.

Con riferimento alle voci di Stato Patrimoniale, così come indicato in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione dagli Amministratori, il Collegio sindacale rammenta che le Disponibilità Liquide risultano pari a 3.995 Euro, con un decremento di 140.003 Euro rispetto all'anno precedente, ed il Patrimonio Netto ammonta a 3.025.351 Euro, rispetto ad un valore di 3.085.388 Euro del 2021.

In riferimento alla struttura finanziaria, il Collegio segnala agli Azionisti che risulta necessaria una costante attenzione alla posizione di cassa ed un attento monitoraggio dei valori relativi, in presenza di una contenuta riserva di elasticità. Si rammenta peraltro che, nel corso dell'esercizio in corso, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il POC che, come rappresentato dagli Amministrazioni nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione al Bilancio 2022, risulta funzionale a: (i) destinare adeguate risorse al rafforzamento della struttura operativa e amministrativa; (ii) rafforzare la struttura finanziaria nel breve/medio-lungo periodo; (iii) reperire nuove risorse finanziarie che possano sostenere i progetti della Società e (iv) ottenere maggiore flessibilità finanziaria.

Nel corso delle interlocuzioni più recenti con i rappresentanti aziendali è stato riferito che la sospensione del titolo per alcune settimane nel corso del 2023 avrebbe impedito la piena operatività di Negma Group, rendendo conseguentemente più complesso il rispetto delle tempistiche per l'erogazione delle diverse tranche del POC. Il Collegio intende rimarcare che, in assenza delle risorse monetarie relative al POC nei tempi e nelle dimensioni preventivate, sarebbe necessario verificare senza esitazioni il permanere della continuità aziendale.

Conseguentemente, nel caso in cui, anche a seguito delle operazioni di riassetto finanziario in essere, la gestione fosse compromessa e la redditività non potesse essere ristabilita, il Collegio invita gli Amministratori ad avvalersi della protezione concessa dalla apposita normativa in materia.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d'esercizio

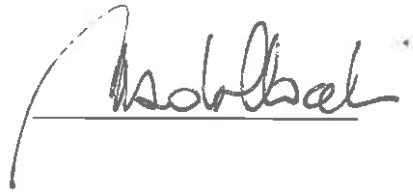
Alla luce di quanto precede e preso atto che in data 30 Maggio 2023 la Società di Revisione ha rilasciato la propria relazione di revisione al bilancio senza rilievi, ancorché in presenza di richiami di informativa, il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 e alla proposta di utilizzare le riserve disponibili per la copertura della perdita d'esercizio pari a 2.833.752 Euro.



Noceto, 13 Giugno 2023

Per il Collegio Sindacale

Maurizio Dallochio (Presidente)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Dallochio", is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.